

SUOR LAURISA CENTANNI

- nata a Monterubbiano (AP) il 08.12.1931
- entrata nell'Istituto il 29.09.1950
- ammessa al Noviziato il 19.03.1951
- alla prima Professione il 16.03.1953
- alla Professione perpetua il 29.03.1958
- deceduta a Castelletto - Infermeria
l'11.01.2016 alle ore 19.00
- sepolta a Castelletto



I lineamenti di un volto sereno, improntato alla benevolenza, all'accoglienza, al dono di sé ritraggono l'armonia e la pace interiore che abitavano il cuore di suor Laurisa, persona libera da ambizioni, da ricerca di consensi, paga di vivere in comunione con quel Dio che la arricchiva quotidianamente della sua grazia e la rendeva testimone gioiosa del suo amore.

Entrata tra le Piccole Suore della Sacra Famiglia nella freschezza dei suoi anni giovanili, portò con sé la dote di cui madre natura l'aveva fornita e che la cristiana e laboriosa famiglia aveva arricchito e consolidato: equilibrio umano, saggezza, amore al lavoro, mente aperta ad appropriarsi di quanto poteva migliorare lo stile di vita, attenzione e disponibilità a dare il proprio contributo alla comunità parrocchiale in cui maturava il suo cammino di crescita nella fede.

Con piena libertà e sincerità, nel marzo del 1953, aveva pronunciato la formula di professione: "Dio, Sommo Bene, in risposta al tuo disegno d'amore, per la tua gloria, nel tuo Spirito, mi dono totalmente a te, seguendo Cristo nel mistero di Nazareth per essere nella Chiesa *tutta a tutti e pregare, lavorare e patire* in redenzione del mondo ...". Era l'orientamento definitivo che suggellava la volontà di appropriarsi dell'identità della Piccola Suora, facendo sempre più propri quei valori carismatici appresi in noviziato e testimoniati dalle sorelle già avanzate nel cammino di totale consacrazione.

Nazareth fu per suor Laurisa il luogo ideale dove dimorò costantemente, dove imparò a coltivare, nel silenzio e nella semplicità, le virtù domestiche, dove apprese l'arte del servizio e dei gesti gratuiti che rendono sereni e costruttivi i rapporti con le sorelle e con ogni persona.

Dopo alcuni anni trascorsi a Vaiano Romano e a Intimiano, come assistente di scuola materna, nel 1968 fu inviata nella comunità di Toscolano dove rimase per dieci anni e dove perfezionò l'arte culinaria di cui era già esperta. Dal 1978 al 2000 esercitò il ruolo di cuoca nella scuola materna di Quarto d'Altino. Le sorelle che hanno condiviso con lei la gioia della consacrazione, l'esperienza della vita comunitaria e la missione tra i bimbi e le famiglie testimoniano la grande bontà di suor Laurisa, la sua generosa dedizione al lavoro tra fornelli e pentole, lavoro compiuto con competenza, con creatività, con il piacere di soddisfare anche i desideri delle persone, la sua capacità di collaborare con il personale presente in cucina. Sua grande passione, poi, era l'orto, un ampio terreno da lei personalmente lavorato e coltivato a frutteto, con piante che ad ogni stagione davano generosi e succosi frutti.

Suor Laurisa era presenza che cimentava la comunione, la gioia della vita fraterna, l'entusiasmo della comune vocazione; la preghiera era suo pane quotidiano, preghiera condivisa e prolungata nella sosta personale davanti a Gesù Eucaristia. Da Lui attingeva la forza per riprendere ogni giorno il cammino, nonostante la stanchezza e la debolezza fisica che i suoi molteplici disturbi le procuravano. Dovette, infatti, essere spesso sottoposta a interventi, a cure, a pause di riposo finché, dopo due anni passati a Villa San Martino di Lugo, nel 2011 fu accolta nell'Infermeria di Castelletto dove portò a compimento la sua offerta nell'abbandono fiducioso a Colui che l'aveva chiamata e che l'attendeva per celebrare con lei le nozze eterne.